

Domenica 20 aprile Risurrezione del Signore

Nella mattinata alle ore 7.00 partenza dalla chiesa di san Sabino con le immagini della Madonna del Carmine e di san Rocco: arrivati alla chiesa parrocchiale si celebrerà la s. Messa alle ore 7.30 circa.

Le successive: alle ore 9.30 e alle ore 11.00

Nel pomeriggio a Luvigliano ore 17.00

21 aprile Lunedì dell'Angelo

Ore 6.45 predisposizione e partenza del Pellegrinaggio alla volta del santuario di Monteortone con rientro previsto per le ore 11.30

Martedì 22 ore 18.30 s. Messa, in chiesa

Defiti: Monesi Mattia ann. / Ottaviano e Defiti Famm Voltan e Fattoretto / Boaretto Carlo, Pierina, Agnese e Matilde / Giuseppe, Maria e Defiti Famm Brunazzetto e Lionello / Pavera Addolino / Mattiazzo Antonia / Del Peschio Alfredo, Domenico, Vittorio, Rita, Antonio, Lucia e Tonino / Franceschi Giovanni ann. Vittorio e Odilia / Specian Giorgio, Saibene Maria / Marcolin Anna Maria ann. / Orietti Attilio ann. e Defiti Famm Orietti e Licenzi

Mercoledì 23 ore 18.30 s. Messa, in chiesa

Defiti: Ongarelo Gabriele / Veronese Valdimiro ann. / Carpanese Francesco ann. e fratelli / Pala Peppino / Boaretto Emilio, Alcide, Angela / Berlose Modesto e Letizia

Giovedì 24 ore 8.30 s. Messa, in chiesa

(Defiti: Zanetti Gerardo / Poloni Elena ann. Rigato Bruno, Giuseppe (Gino)) e predisposizione per l'Adorazione fino alle 11.30

Venerdì 25 ore 8.30 s. Messa, in chiesa

Defiti: Scopel Duilio

Sabato 26

Battesimo di Miriam Dalla Mutta di Stefano e Boggia Laura

ore 18.30 s. Messa festiva nella vigilia

Defiti: Zuin Maria / Stecca Emilio, Teresa, Antonio, don Vittorio, Federico, Angelo, Gaffo Anna / Beltrame Ermelinda ann. Trolio Luigi, Luciana, Christopher / Busato Lino / Tarcisio, Ida e Defiti Famm Ceretta e Pinton

Domenica 27 aprile Il Domenica di Pasqua

Ore 7.00 partenza con le immagini dei Santi, dalla chiesa parrocchiale alla chiesa di san Sabino: qui la celebrazione della s. Messa (ore 7.45 circa).

La Messa delle ore 9.30 e delle 11.00 presso la chiesa parrocchiale



PARROCCHIA
SACRO CUORE
DI GESÙ
TORREGLIA

Domenica 20 aprile 2025

RISURREZIONE DEL SIGNORE

Anno 2025 numero 16

Lettere: At 10,34.37-43 Sal 117 Col 3,1-4 Gv 20,1-9

Torreglia, via Mirabello 52 · Telefono: 333 133 81 03

info@parrocchiatorreglia.it · www.parrocchiatorreglia.it

Per donazioni e offerte, IBAN: IT20 W085 9063 0800 0002 0800 040

Pasqua 2025

‘La Pasqua

è il giorno della speranza,
del perdono e della vita nuova.
Cristo è risorto per darci la pace’

papa Francesco

La Pasqua ci renda portatori di luce,
affinchè
possiamo essere pellegrini di speranza
e testimoni del Vangelo,
dell'amore
e del perdono.

Don Franco insieme a don Giulio, don Massimo e il diacono Edoardo,
con le carissime suore Dimesse,
il Consiglio Pastorale Parrocchiale e
il Consiglio per la Gestione Economica,
porgono a tutti i più cordiali

Auguri di Buona Pasqua '25

L'allestimento del sepolcro vuoto

Nella nicchia dedicata, ha preso forma l'allestimento che rappresenta il sepolcro vuoto. Di seguito la didascalia che lo presenta:

Su una spalla della collina sulla cui sommità era stata issata la croce di Gesù con a destra e sinistra quelle di due malfattori, era collocato un sepolcro scavato nella roccia dove nessuno era ancora stato deposto, di proprietà di Giuseppe d'Arimatea, persona facoltosa del Sinedrio.

Va ricordato, infatti, che la principale modalità con la quale gli ebrei seppellivano i loro morti era quella per cui i cadaveri non venivano inumati ma tumulati.

Qui, nel venerdì drammatico il corpo di Gesù era stato deposto ma di fretta, solo avvolto nel lenzuolo e il sudario. La prossimità della festa aveva costretto le donne, a cui era affidata la cura del corpo del defunto che veniva solitamente unto con olii profumati, di rimandare la pia incombenza a dopo la festa.

Sono loro, per prime, ad essere stordite dall'inaspettata sorpresa: la grossa pietra che chiudeva il sepolcro era stata spostata. Allo stordimento subentra il turbamento: 'Quali mani possenti potevano aver fatto questo?'

Sconvolte, di corsa ritornano alla comunità dei discepoli e riferiscono a Pietro dell'accaduto. Pietro con Giovanni corrono, prima ancora di qualsiasi altro ragionamento. Trafelati arrivano al sepolcro, posto appena fuori delle mura della città. Giovanni, giunto per primo, attende l'arrivo di Pietro che, entrato, vede tutto in ordine: lenzuolo e sudario e le altre bende riposte in disparte ma il sepolcro, terribilmente vuoto.

Il presente allestimento interpreta a meraviglia l'evento legando tra loro il dramma della crocifissione avvenuta sul Golgota e quello portentoso della risurrezione che, infatti, appare 'vigorosamente' in primo piano sullo sfondo dei fatti successi nei giorni immediatamente precedenti e che la creatività dell'allestitore richiama attraverso l'intreccio di molti dettagli figurativi: l'ingresso trionfale in Gerusalemme, i processi davanti al Sinedrio e al procuratore romano Pilato, le grida tumultuose della folla, il dileggio dei soldati, la flagellazione e coronazione di spine, il carico della croce, la salita al luogo del 'Cranio', la crudele crocifissione e la morte fino alla deposizione e alla sepoltura. Il particolare del sepolcro vien descritto con 'enfasi' così da dare rilievo alla stanza dove è collocato il ripiano sul quale il corpo è stato adagiato e dove, appunto, le donne e i due discepoli, entrando, vedono solo i restanti teli usati per ricoprirlo, ma non Lui.

E' solo l'immaginazione, innescata dalla rappresentazione odierna, a completare l'evento cui si riferisce il presente lavoro laddove lo stupore di tutti diviene disciolto e si muta nella meraviglia dell'inatteso eppur vero evento che fa dire 'Non è qui, è risorto!', quindi vivo... quindi libero... quindi per sempre operante!

In vista del **'Pellegrinaggio Annuale'** di lunedì 21 aprile, che questo anno sarà anche **'Giubilare'**, riportiamo alcune note dal sito dedicato <https://www.iubilaum2025.va/it.html>

Giubileo 2025, le Norme per ottenere l'indulgenza plenaria

Potranno ricevere l'indulgenza, con la remissione e il perdono dei peccati, tutti i fedeli «veramente pentiti», «mossi da spirito di carità», «che, nel corso del Giubileo, purificati attraverso il sacramento della penitenza e ristorati dalla Santa Comunione pregheranno secondo le intenzioni del Sommo Pontefice»... l'indulgenza potrà essere applicata «in forma di suffragio alle anime del Purgatorio».

I fedeli, «*pellegrini di speranza*», potranno ottenere l'indulgenza intraprendendo un **pellegrinaggio verso qualsiasi luogo sacro giubilare** (tra cui anche il Santuario di Monteortone ndr)

Un'altra modalità per conseguire l'indulgenza saranno, certamente, le «*opere di misericordia e di penitenza, con le quali si testimonia la conversione intrapresa*». I fedeli «seguendo l'esempio e il mandato di Cristo», sono stimolati «a compiere più frequentemente opere di carità o misericordia, principalmente al servizio di quei fratelli che sono gravati da diverse necessità». Allo stesso modo se si recheranno a rendere visita «ai fratelli che si trovino in necessità o difficoltà (infermi, carcerati, anziani in solitudine, diversamente abili...)», quasi compiendo un pellegrinaggio verso Cristo presente in loro»...

... l'indulgenza potrà essere ottenuta anche «*astenendosi, in spirito di penitenza, almeno durante un giorno da futili distrazioni (reali ma anche virtuali) e da consumi superflui, nonché devolvendo una proporzionata somma di denaro ai poveri, o sostenendo opere di carattere religioso o sociale, in specie a favore della difesa e protezione della vita*». E, anche, dedicando parte del proprio tempo libero ad attività di volontariato.

Sosteniamo la Chiesa italiana e il nostro Circolo

La Chiesa italiana attraverso la **firma per la destinazione dell'8xmille del gettito Irpef** (una firma che al contribuente **non costa nulla** e alla quale hanno diritto tutti coloro che concorrono al gettito Irpef: chi presenta il 730, chi presenta il Modello Redditi, ma anche chi dispone solamente del Modello CU).

Il nostro **Circolo parrocchiale Sacro Cuore di Gesù –NOI** con la sottoscrizione del **5x1000** a favore del Circolo (qui il numero da utilizzare **92118410288**)